



RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO E PIANO DI ATTIVITÀ 2021

Premessa

Nella premessa alla relazione a corredo del Bilancio Preventivo 2020 si faceva riferimento ai risultati della *Due Diligence*, commissionata e promossa da Compagnia di San Paolo e affidata alla società Clas Pts, che individuava la valorizzazione e il rilancio del Museo come la direzione da perseguire per l'integrazione del Museo Diffuso della Resistenza nelle attività e nella realtà del Polo del '900, eliminando di conseguenza le opzioni dell'incorporamento o dell'assorbimento del Museo nel Polo "previo scioglimento dell'Associazione Museo Diffuso".

In coerenza con questa indicazione, è stato dunque aperto un percorso di ripensamento e di rilancio dell'identità e della vocazione del Museo, al fine di mettere in atto quella strategia di valorizzazione necessaria al perseguimento del processo di integrazione con il Polo del '900.

Tale percorso è proseguito, nonostante la paralisi delle attività e i forti contraccolpi gestionali e organizzativi provocati dall'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia globale di COVID-19.

Nello specifico il tavolo di lavoro per il rifacimento dell'allestimento permanente ha continuato a riunirsi con tempistiche e modalità imposte dall'emergenza sanitaria; le attività proseguiranno per tutto il 2021, al fine di produrre un documento condiviso che possa essere la base per la progettazione e la realizzazione del nuovo allestimento, da inaugurare nel 2023.

Inoltre, i lavori per le modifiche statutarie utili al riconoscimento regionale dell'Ente sono giunti alle tappe finali: si prevede che nel primo semestre del 2021 possano trovare formalizzazione gli atti necessari all'approvazione del nuovo Statuto all'interno degli organi collegiati di riferimento degli Enti Soci del Museo, per poter così arrivare all'approvazione definitiva del nuovo testo statutario in un'Assemblea Straordinaria da tenere durante l'anno.

La situazione del Museo rimane quella fotografata nella relazione redatta dal Presidente nei mesi successivi al suo insediamento (luglio 2019); le criticità maggiori sono il persistere dell'assenza di un Direttore e la presenza di un organico sottodimensionato e di un budget complessivo ridotto rispetto alle reali esigenze di ordinaria e straordinaria amministrazione, prevalentemente costituito dalla quote associative versate dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, dai proventi derivati dall'attività didattica, dai contributi ottenuti per la realizzazione dei progetti di attività e dai ricavi della vendita dei biglietti di ingresso al Museo.

È da sottolineare che in assenza di un Direttore solo l'attività di supplenza portata avanti dal Direttivo e dal Presidente, unitamente alla disponibilità dimostrata dai dipendenti e collaboratori del Museo, ha permesso di limitare le perdite economiche e lo stallo delle attività durante la fase pandemica. A ciò si aggiunge la volontà manifestata dai Soci di investire sul rilancio del Museo, compatibilmente con i contraccolpi prodotti dalla crisi finanziaria generale prodotta dalla pandemia, che ha permesso di trovare la sostenibilità del piano operativo 2021, garantendo attività e salute all'Ente.

In relazione al piano di rilancio pluriennale sono state perseguite le linee di sviluppo precedentemente descritte, mentre è stato purtroppo impossibile articolare un compiuto piano programmatico e di gestione delle attività, a causa dell'incertezza a tutt'oggi prodotta dalla diffusione della pandemia.

Pertanto, un piano organico e strutturato di attività per l'anno 2021 potrà essere presentato all'Assemblea dei Soci in una fase successiva, verosimilmente in concomitanza con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020.

Il presente schema di bilancio previsionale è stato redatto a partire da una quantificazione degli incassi prodotti dalle attività didattiche e dallo sbigliettamento coerente con quanto realizzato nel 2020, allineandosi quindi all'ipotesi di un calendario di aperture e chiusure del Museo simili a quelle effettuate durante il primo anno di pandemia.

Il calo previsto di introiti mette in evidenza le mancanze strutturali e sedimentate nel tempo, imputabili a una non adeguata disponibilità finanziaria dell'Ente, che vede coprire i propri costi di struttura quasi totalmente dalle quote associative o dai progetti speciali e dalle attività esterne realizzate dal Museo, mentre solo una parte ridotta degli incassi è dovuta alle visite all'allestimento permanente, molto diminuite a causa dell'emergenza sanitaria e dei ripetuti *lockdown*.

Inoltre lo stato di obsolescenza dell'allestimento permanente continua a rappresentare un'emorragia economica determinata dalla necessità di continue manutenzioni. Per questo motivo i soci hanno ritenuto di colmare il possibile deficit strutturale promuovendo una serie di azioni che coadiuvino il convergere di nuove risorse economiche a sostegno di costi strutturali (ad esempio il reperimento delle risorse necessarie per l'insediamento di un direttore) ma anche a sostegno di progetti di attività strategici per il posizionamento del Museo e il perseguimento della sua mission (come ad esempio il progetto Pietre di Inciampo) e, nel caso della Città di Torino, aumentando su base triennale lo stanziamento annuale in favore dell'Ente.

Risorse umane

Attualmente, l'organico del Museo risulta così composto: Chiara Cavallarin (Program Manager), in distacco al 50% presso il Polo del '900; Andrea Ripetta (Responsabile Didattica), in distacco al 20% presso il Polo del '900; Elena Cannarozzi, tempo parziale (segreteria amministrativa).

A questi dipendenti si aggiungono le risorse in distacco dal Comune di Torino (Giancarlo Comparini e Giuseppe Triulcio) e i tre collaboratori Paola Boccalatte, Chiara Miranda e Valentina Zaccaria.

Il Museo è privo di Direttore da quasi due anni e mezzo. In questo periodo - in cui si sono avvicinati alla Presidenza dell'Ente il dott. Franco Quesito e il Dott. Roberto Mastroianni - la gestione del Museo è stata garantita da una stretta relazione tra i dipendenti, il Direttivo e la Presidenza.

A partire dall'insediamento di Mastroianni in vista del rilancio del Museo, il coordinamento dei dipendenti è stato assunto dal Presidente su mandato e di concerto con il Direttivo: tale coordinamento - a cui si è affiancata una forte collaborazione da parte dei dipendenti e dei collaboratori stessi - ha reso possibile la gestione dell'attività ordinaria e straordinaria del Museo, che non avrebbe potuto altrimenti essere garantita in una situazione di estrema criticità quale quella venutasi a creare in seguito alle dimissioni delle dipendenti Federica Tabbò (Responsabile Didattica) e Francesca Toso (Responsabile Allestimenti e mostre).

L'assunzione a tempo indeterminato, attraverso chiamata pubblica, di un nuovo Responsabile Didattica (Andrea Ripetta) in sostituzione di Federica Tabbò e la rimodulazione del monte ore di distacco di Ripetta

(da 18 a 6) e Cavallarin (da 40 a 20) presso il Polo del '900 ha permesso di supplire alle mancanze di organico, ma ha anche prodotto un aumento dei costi del loro lavoro, precedentemente assorbito in modo più ampio dal Polo del '900.

Per supplire ad alcune criticità presenti nell'organizzazione dello staff, ereditate dalla precedente gestione, il Consiglio Direttivo del Museo ha stabilito di intraprendere un percorso condiviso con i dipendenti per ridefinire il mansionario e le funzioni di ciascuno di loro, che si stima potrà durare per tutto il 2021.

Il primo passo di questo percorso è stato l'aumento di livello della dipendente Cavallarin, che torna in organico al 50% al Museo con la funzione di *Program Manager* e un 2° livello del Contratto nazionale commercio.

Nei mesi scorsi, Il Direttivo ha stabilito di rinnovare due rapporti di collaborazione (con Paola Boccalatte e Valentina Zaccaria) per far fronte, rispettivamente, alla realizzazione del progetto "Dirittibus" e ai progetti educativi legati a "Pietre d'inciampo".

Solo il rinnovo di questi due collaboratori, a cui si è affiancato un incarico affidato a una professionista esterna (Chiara Miranda) per lo svolgimento di attività di consulenza nell'ambito delle mostre temporanee, permette al Museo di continuare le improrogabili e irrinunciabili attività in essere, che devono essere condotte nonostante le chiusure provocate dall'emergenza sanitaria in quanto già finanziate da progetti e risorse esterne o essenziali per l'ordinaria gestione dell'Ente.

Quote Associative e piano di attività

Attualmente l'attività ordinaria e i costi strutturali del Museo sono garantiti dai contributi associativi destinati dai Soci all'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà: per il 2021 sono previsti 60.000 euro da parte della Regione Piemonte - con una riduzione di contributo dovuta alle difficoltà finanziarie determinate dalla pandemia di Covid-19, e 122.000 euro da parte della Città di Torino, che ha deciso inoltre di aumentare stabilmente la quota per i prossimi tre anni.

A questi stanziamenti si affianca il contributo associativo annuale di 1500 euro accordato dalla Comunità ebraica di Torino.

Il bilancio preventivo presenta - dopo le imposte - un risultato di esercizio negativo (- 552,53 euro).

Come per gli anni scorsi, gli elementi sui quali il preventivo è stato redatto sono parziali ed è prevedibile che ulteriori progetti - e i relativi finanziamenti - possano concretizzarsi nei prossimi mesi.

Le quote della Regione Piemonte e della Città di Torino sono state inserite sulla base dei contatti intercorsi con i due enti e dei precedenti esercizi finanziari, sebbene, come di consueto, non siano ancora confermate dai relativi provvedimenti amministrativi. Si sottolinea che solo la disponibilità dei due soci ad aumentare la contribuzione e ad agevolare il reperimento di finanziamenti esterni su base progettuale permette di chiudere il bilancio tendenzialmente in pari e solo con un piccolo disavanzo, a differenza di quanto sarebbe potuto accadere visti i dati di contesto generale alla luce della pandemia globale.

Nel 2021 il Museo sarà impegnato nella fase centrale e conclusiva del progetto *Dirittibus*, svolto in collaborazione con il Polo del '900 e alcuni Enti partner del Polo (Centro Studi Piero Gobetti, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Unione Culturale Franco Antonicelli) e realizzato grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo (bando CiviCa), della Fondazione Polo del '900, della Fondazione CRT e della Chiesa

Valdese (bando 8x1000): un significativo progetto di audience development che si propone di portare il Museo e le sue attività in contesti territoriali cittadini esterni stimolando l'attivazione di interesse e partecipazione attiva su tematiche cardine quali salute, disabilità, genere, ambiente, lavoro e migrazioni.

È stata confermata la nuova edizione del progetto "*Pietre d'inciampo*", pur in assenza di significativi contributi economici da parte dei finanziatori, che vedrà i Servizi Educativi del Museo impegnarsi per tutto l'anno nello svolgimento del programma educativo di accompagnamento alla posa degli Stolpersteine, e il coordinamento generale del progetto gestire le attività di accoglimento delle richieste di posa e di organizzazione dell'evento, previsto per gennaio 2022.

E' stata inoltre ufficializzata l'accettazione da parte dell'Accademia Albertina di Belle Arti della candidatura di Gunter Demnig al titolo di "Accademico di onore"; la cerimonia di attribuzione del titolo si svolgerà nell'ambito delle iniziative previste per il Giorno della Memoria 2022 e in prossimità alle installazioni delle Pietre di Inciampo torinesi, con modalità compatibili con l'eventuale perdurare della situazione pandemica.

Per il 2021 è stato inoltre necessario prevedere un aumento dello stanziamento dei fondi destinati alla manutenzione dell'allestimento permanente, che in ragione della sua obsolescenza necessita di interventi sempre più serrati ed urgenti, resi più frequenti anche a causa della continua apertura e chiusura determinata dalle disposizioni ministeriali e dai DPCM in contrasto alla diffusione del Covid-19.

Questa situazione perdurerà fino a quando non verrà effettuato un rifacimento tecnologico importante e profondo: fino ad allora sarà dunque necessario prevedere un aumento della quota annuale normalmente assegnata ai tecnici per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati multimediali, per aumentare il numero annuo di interventi di manutenzione e poter acquistare i materiali necessari ad assicurare il corretto funzionamento dell'intero allestimento.

DETTAGLIO VOCI CONTO ECONOMICO

PREVENTIVO
31/12/2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- Ricavi per prestazioni di servizi	0,00
- Ricavi per vendita libretti	300,00
- Ricavi per visite guidate	10.000,00
- Ricavi per vendita materiale promozionale	100,00
- Ricavi ingresso mostra	5.000,00
- Noleggio mostre	0,00
- Altri ricavi	0,00
Totale	15.400,00

2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione 0,00

3) Variazione lavori in corso su ordinazione 0,00

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 0,00

5) Altri ricavi e proventi 335.270,17

- Contributi dei partecipanti e diversi (quote associative)	
-- Enti fondatori (Regione Piemonte)	60.000,00
-- Enti fondatori (Comune di Torino)	122.000,00
-- Enti fondatori (Provincia di Torino)	0,00
-- Enti aderenti (Comunità ebraica)	1.500,00
-- Enti aderenti (Centro Gobetti)	0,00
Totale	183.500,00

- Contributi a destinazione vincolata (su progetti)

Dirittibus

Fondazione Polo del '900 "Dirittibus"	30.000,00
Compagnia di San paolo-Bando Civica "Dirittibus"	38.241,29
8 x 1000 Valdesi "Dirittibus"	15.000,00
Fondazione CRT	20.000,00

"Pietre d'Inciampo 2020-2021"

Fondazione Polo del 900 "Pietre d'Inciampo 2020-2021" (concesso 4.500)	2.250,00
Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2020-2021" (concesso 1.500)	750,00
Comunità Ebraica "Pietre d'Inciampo 2020-2021" concesso (1.000)	500,00
ANED Sezione Provinciale "Pietre d'Inciampo 2020-2021" (concesso 300)	150,00

"Pietre d'Inciampo 2021-2022"

Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2021-2022" (stimato 1.500)	750,00
Comunità Ebraica "Pietre d'Inciampo 2021-2022" (stimato 1.000)	500,00
ANED Sezione Provinciale "Pietre d'Inciampo 2021-2022" (stimato 300)	150,00

Compagnia San Paolo "Torino 38-48" Risconto 2.258,00

-
Totale **110.549,29**

- Altri Ricavi e proventi

- Protocollo d'intesa Consiglio Regionale	15.000,00
- Contributi COVID	0,00
- Offerte, erogazioni liberali, donazioni, amici del Museo	500,00
- Rimborso personale distaccato al Polo del 900	25.720,88
- Rimborsi spese	
- Sopravvenienze attive	0,00
- Arrotondamenti attivi	0,00
Totale	41.220,88

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)**350.670,17****B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

6) Per materie prime, di cons., suss., merci	
- Acquisto materiali di consumo	0,00
- Acquisto cespiti < 516€(cellulare)	
- Acquisto materiali promozionali e diversi	1.000,00
Totale	1.000,00
7) Per servizi	
- Consulenze e prestazioni di terzi:	
- Servizi diversi	
- Cooperativa di servizi (vigilanza e biglietteria)	0,00
- Consulenze contabili e paghe (professionisti esterni)	17.000,00
- Consulenze legali e notarili (avvocato per contenzioso Cavallarini nel 2019)	0,00
- Consulenze sicurezza immobile (tecniche/progettuali)	5.000,00
- Assistenza tecnica	3.500,00
- Consulenze varie	0,00
- Spese generali:	
Telefono radiomobile e internet	200,00
Visite mediche dipendenti	100,00
Stampa libretti e acquisto cataloghi mostre	0,00
Diritti SIAE	0,00
Spese ufficio e cancelleria:	
-- Utenze Comune	0,00
-- Contributi alla Fondazione Polo del 900	14.904,00
-- Cancelleria	500,00
-- Postali e valori bollati	250,00
-- Altre spese amministrative	100,00
-- Buoni pasto	0,00
-- Assicurazioni	5.000,00
-- Contributi associativi	650,00
-- Abbonamenti, riviste, libri e pubblicazioni	0,00
-- Spese convegni e corsi	1.000,00
-- Spese e commissioni bancarie	1.200,00
- Rimborsi Spese	
-- Spese viaggio e trasferte	1.000,00
-- Spese per alberghi e ristoranti	500,00
-- Rimborsi spese e rimborsi km.	0,00
- Spese manutenzione ordinaria	5.000,00
- Spese per servizi al pubblico:	
"Pietre d'Inciampo 2020-2021"	0,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (ISTORETO 1500)	750,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (ANCR 800)	400,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (Rete Italia 500)	250,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (ANED 500)	250,00
Dirittibus	
Fondazione Polo del '900 "Dirittibus"	30.000,00
Compagnia di San Paolo-Bando Civica "Dirittibus"	38.241,29
8 x 1000 Valdesi "Dirittibus"	15.000,00
Fondazione CRT	20.000,00
Attività educative (visite guidate)	8.000,00
- Spese promozionali:	
- Gestione del sito	5.000,00
- Spese promozionali	1.000,00
- Adetto alla comunicazione	

Totale	174.795,29
8) Per godimento beni di terzi	
- Canoni vari e licenze d'uso	400,00
Totale	400,00
9) Personale	
a) Dipendenti	98.216,41
b) Collaboratori	50.850,00
c) Direttore	
Totale	149.066,41
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortam. immobiliz. immateriali	0,00
b) Ammortam. immobiliz. materiali	7.000,00
d) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Totale	7.000,00
11) Variazione rimanenze materie prime, suss. Merci	0,00
12) Accantonamento per rischi	0,00
13) Altri Accantonamenti	0,00
14) Oneri diversi di gestione	0,00
Imposte e tasse	100,00
Contributi	200,00
Sopravvenienze passive e arrotondamenti	0,00
Risarcimento contenzioso Cavallarini	0,00
Compenso Revisori dei conti	6.985,00
Totale	7.285,00
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	339.546,70
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	11.123,47
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazione	0,00
16) Altri proventi finanziari	
c) Proventi da titoli del circolante non partecipativi	
d) Interessi attivi banche	0,00
d) Altri interessi attivi	
Totale	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Interessi verso banche	3.500,00
Commissione disponibilità fondi	2.500,00
Interessi passivi diversi (su INAIL e mora)	
Interessi passivi su IVA trimestrale	
Perdite su cambi	0,00
Totale	6.000,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-6.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	0,00
19) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.123,47
20) Imposte sul reddito IRAP	5.621,00
20) Imposte sul reddito IRES	55,00
21) AVANZO /DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-552,53